

Direzione: INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Area: INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G11349 del 23/09/2021

Proposta n. 28054 del 21/07/2021

Oggetto:

Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di assistenza sui sistemi software "Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica" e "InfraMob". Importo € 256.200,00.

Proponente:

Estensore	BRUGNOLI FRANCESCA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BRUGNOLI FRANCESCA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	L. MARTA	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di assistenza sui sistemi software "Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica" e "InfraMob". Importo € 256.200,00.

IL DIRETTORE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Infrastrutture Viarie e Sociali – Sicurezza Stradale;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 12.08.2020, n. 11, recante le "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA il Regolamento regionale n. 1 del 6/09/2002 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Statutaria n. 1 dell'11 novembre 2004, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la L. n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 57 del 22/10/1993 "Norme generali per lo svolgimento del procedimento amministrativo, l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 59 del 15/3/1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa" - e successive modificazioni ed integrazioni - ed in particolare l'art.1, comma 2, e l'art. 4, comma 4;

VISTA il D.Lgs. n. 422 del 19 novembre 1997 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 30 del 16/7/1998 "Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 35 del 19/12/2001 "Disposizioni per il trasporto pubblico locale. Attuazione dell'articolo 18, comma 3 bis del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 come modificato dal decreto legislativo 20 settembre 1999, n. 400 e ulteriori disposizioni" - e successive modifiche ed integrazioni - ed, in particolare, l'art. 2, comma 1;

VISTA il Regolamento (CE) n.1370/2007, art. 5, comma 4;

VISTA il D.lgs n. 118 del 23/6/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA il decreto legislativo n. 50 del 2016 recante "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA il Regolamento regionale n. 26 del 9/11/2017 "Regolamento regionale di Contabilità" ed, in particolare, l'art. 30, comma 2;

VISTA la D.G.R. n. 912 del 3.12.2019 "Linee di indirizzo in materia di trasporto pubblico locale per la ridefinizione dei servizi minimi e l'efficientamento del servizio";

VISTA la D.G.R. 24 aprile 2018 n. 203 (come modificata dalla D.G.R. n. 252/2018), con la quale si è provveduto tra l'altro ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale ed alla relativa rideterminazione delle competenze delle direzioni regionali;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 272 del 5/6/2018 con la quale è stato conferito al Dott. Stefano Fermante l'incarico di Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;

VISTA l'Atto di Organizzazione 07/11/2018 n. G14166 di modifica della Determinazione dirigenziale n. G09413 del 24/07/2018 di soppressione delle Aree "Infrastrutture sociali" e "Viabilità e reti Infrastrutturali" della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità e contestuale istituzione della struttura di Area "Infrastrutture varie e sociali – sicurezza stradale" all'interno della medesima Direzione, con decorrenza 14/01/2019;

VISTA l'Atto di Organizzazione 08/01/2019 n. G00070, con il quale si è provveduto a posticipare la decorrenza della riorganizzazione delle strutture organizzative denominate "Aree", "Uffici" e Servizi della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, contestualmente alla data di conferimento dell'incarico dirigenziale dell'Area Infrastrutture viarie e sociali – sicurezza stradale;

VISTA l'atto di Organizzazione 11/01/2019 n. G00185 con il quale si è provveduto a rettificare il precedente atto di Organizzazione 08/01/2019 n. G00070, determinando di posticipare la decorrenza della riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità al 4 febbraio 2019;

VISTA l'atto di organizzazione n. G00648 del 25/01/2019 concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali – sicurezza stradale della Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità" all'Ing. Luca Marta;

VISTA L.R. n. 6 del 2/7/2020 “Ratifica delle variazioni al bilancio adottate dalla Giunta regionale in deroga all’articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ai sensi dell’articolo 109, comma 2 bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 “;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “ “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n. 1060, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa" come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021 e n. 431 del 6 luglio 2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 26.01.2021 n. 19 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 ed ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 196/2009;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 gennaio 2021, n. 20, “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la Circolare del Direttore Generale del 30/03/2021 n. 278021 “Modalità Operative per la gestione di Bilancio regionale 2021-2023;

VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante norme per l’edilizia scolastica, e in particolare gli articoli 4 e 7, recanti norme, rispettivamente, in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell’edilizia scolastica;

PREMESSO CHE:

- l'art. 7 della legge 11.01.1996 n. 23 dispone che il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca realizzi e curi l'aggiornamento, nell'ambito del proprio sistema informativo e con la collaborazione degli enti locali interessati, di un'anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica diretta ad accertare la consistenza, la situazione e la funzionalità del patrimonio edilizio scolastico costituendo, in tal modo, lo strumento conoscitivo fondamentale ai fini dei diversi livelli di programmazione degli interventi nel settore;
- con Decreto Ministeriale 16 giugno 1999, registrato alla Corte dei Conti il 12 ottobre 1999, è stato approvato lo schema generale del progetto e l'attivazione di un sistema informatico per l'inserimento e l'aggiornamento dei dati con metodologie concordate e condivise con gli Enti Locali;
- tale progetto prevedeva che ogni Regione fosse connessa con il Sistema Informativo del MIUR per lo scambio dei dati comuni al fine di mantenere costantemente allineate le informazioni presenti nell'Anagrafe a livello regionale e nazionale. Prevedeva inoltre che ogni Regione individuasse il proprio gruppo di "rilevatori" mediante il quale procedere all'assunzione delle informazioni con il coordinamento del Referente del Nodo Regionale;
- il sistema informatico per la gestione dell'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica predisposto dal MIUR ha avuto fin dall’inizio problemi di mal funzionamento e, per ovviare a tali inconvenienti, la Regione Toscana e la Provincia di Pisa hanno sviluppato un proprio

modello gestionale, che consente una più agile gestione del data base dell'Anagrafe nazionale dell'Edilizia Scolastica;

- a tal fine, con Determinazione n. G11196 del 01.08.2014 è stata autorizzata la sottoscrizione di una Convenzione di durata triennale tra Regione Lazio, Regione Toscana e Provincia di Pisa per l'utilizzo in comodato d'uso della piattaforma ARES direttamente presso il *data center "Tuscany Internet eXchange"* (TIX) della Regione Toscana anche al fine di ridurre i costi attraverso economie di scala, rinnovata successivamente con Determinazione n. G09494 del 14.07.2021, per il biennio 2021-2022;
- il 10 novembre 2016, in sede di Conferenza unificata, è stato siglato l'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sull'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica, relativo alle modifiche al set record dei dati ed alla modifica dell'architettura di sistema per lo scambio dei sistemi informativi;
- il 6 settembre 2018, in sede di Conferenza unificata, è stato siglato l'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sullo schema di Accordo quadro, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in materia di edilizia scolastica;
- il 22 novembre 2018 in sede di Conferenza Unificata è stato siglato l'Accordo in materia di edilizia scolastica, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 – Modifiche alla scheda dati e al cronoprogramma;
- in data 27 marzo 2019 il MIUR ha messo a disposizione delle Regioni il nuovo *software* per l'acquisizione dei dati regionali in tempo reale;

CONSIDERATO CHE:

- al fine di garantire la continuità dei servizi erogati dall'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica, sono state avviate le procedure per il rinnovo della Convenzione con la Regione Toscana con cui si definiscono gli accordi operativi relativi, tra l'altro, al servizio di hosting presso il data center "Tuscany Internet eXchange" (TIX) e all'installazione e messa in esercizio su piattaforma server del nuovo software ARES consegnato dal MIUR ai sensi dell'Accordo in CU del 6 settembre 2018;
- con DD G09467 del 11/07/2019 è stato indetto un Avviso di indagine di mercato ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) e 66 del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida n. 4 dell'A.N.A.C., approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1097 del 26/10/2016, finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata per la fornitura del servizio di assistenza sul sistema software "Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica"
- con DD G14751 del 10/10/2019 è stata adottata la Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di assistenza sul sistema software "Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica"
- con DD G17901 del 17/12/2019 si è provveduto all'Acquisizione del servizio di manutenzione, adeguamento ed assistenza relativo all'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica - Richiesta di Offerta (RdO) sul MePA. n. 2431717- CIG 80855284C8 - Aggiudicazione alla Ditta Soluxioni S.r.l
- con DD G07072 del 16/06/2020 e DD G13777 del 19/11/2020 sono stati affidati ulteriori servizi di manutenzione correttiva ed evolutiva sul sistema ARES e su altri sistemi sviluppati per la Direzione Infrastrutture e Mobilità (INFRAMOB e Imcrud)
- al fine di assicurare la prosecuzione delle attività di implementazione dei sistemi attualmente in uso presso la scrivente Direzione, si rende necessario affidare il servizio di assistenza sul sistema software "Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica" e sul sistema di gestione investimenti "Inframob", con particolare riguardo alla gestione completa delle piattaforme, ivi comprese le manutenzioni evolutive, correttive e normative richieste;
- il costo stimato dei servizi da affidare, a far data dalla sottoscrizione e fino ad un anno dalla data della sottoscrizione stessa, ammonta ad euro 210.000,00 oltre ad oneri di legge, per un totale di Euro 256.200,00, come risulta dallo schema progettuale degli interventi da effettuare come dall'allegato "A" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- l'art. 36, comma 2-b) del D.lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.lgs. n. 56/2017, dal Decreto Legge n. 32/2019, e dall'art. 51 del decreto-legge n. 77 del 2021, prevede di procedere all'affidamento per importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 mediante procedura negoziata previa consultazione, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti ;
- sono stati ricercati i fornitori idonei, a cui inviare la Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), nel quale sussiste la categoria merceologica oggetto delle necessità dell'Amministrazione denominata "Servizi per l'information & communication technology" all'interno della quale sono presenti i seguenti codici articoli:
 - ARES – SNAES;
 - INFRAMOB
- in tale settore, per i suddetti articoli è presente un unico fornitore: la Ditta Soluxioni S.r.l., con sede a Pisa in Via Livornese n. 173;

CONSIDERATO CHE:

- al fine di individuare altri operatori economici da invitare alla procedura negoziata per la fornitura dei servizi richiesti, è stato pubblicato un Avviso di Indagine di Mercato (ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) e 66 del D.lgs. 50/2016 e Linee Guida n. 4 dell'A.N.A.C., approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1097/ e da ultimo aggiornate con Delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al 9 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55.), approvato con Determinazione n. G07265 del 14.06.2021 e pubblicato sul canale tematico Infrastrutture del sito istituzionale della Regione Lazio, con scadenza fissata per la presentazione delle candidature alla data del 30 Giugno 2021;
- a tale avviso ha risposto solamente un'unica Ditta, la stessa presente su MEPA, con dichiarazione di interesse acquisita al protocollo regionale in data 28 giugno 2021, n. 0563633;
- la candidatura ricevuta risponde ai requisiti qualitativi di partecipazione indicati nel citato Avviso di Indagine di mercato;
- in presenza di una sola candidatura non ricorrono le condizioni per procedere alla scelta dell'offerta migliore utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RITENUTO di procedere all'affidamento mediante il criterio del minor prezzo, trattandosi di fornitura i cui elementi quantitativi presentano caratteristiche standardizzate, secondo quanto disposto dall'art. 95, comma 4 lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO, al fine di provvedere alla fornitura del servizio in questione, di procedere ad attivare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, con l'emissione di Richiesta di Offerta (RdO) sul MEPA, nel quale sussiste la categoria merceologica oggetto dell'Avviso, con aggiudicazione mediante applicazione del criterio del minor prezzo e fissando l'importo presunto di fornitura in euro 210.000,00, oltre oneri di legge, dando atto che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua e conveniente;

DATO ATTO che la somma complessiva di euro 256.200,00, IVA compresa, risulta così ripartita:

- euro 80.520,00 sul cap. U0000S26515 dell'esercizio finanziario 2021;
- euro 47.580,00 sul cap. U0000S25904 dell'esercizio finanziario 2021;
- euro 80.520,00 sul cap. U0000S26515 dell'esercizio 2022;
- euro 47.580,00 sul cap. U0000S25904 dell'esercizio 2022;

ATTESO che, con successivo atto, si provvederà all'affidamento del lavoro alla ditta aggiudicataria con contestuale impegno delle relative somme sui corrispondenti capitoli nei quali sussiste la necessaria disponibilità finanziaria;

RITENUTO, pertanto, di approvare gli schemi degli atti di gara, allegati alla presente, e precisamente il Capitolato Tecnico (All.1);

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente si richiamano:

- 1) di attivare una procedura negoziata – ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 con l’emissione di Richiesta di Offerta (RdO) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA, nel quale sussistono le categorie merceologiche oggetto dell’affidamento per l’individuazione del fornitore a cui affidare i servizi indicati in premessa, per l’assistenza sui sistemi software "Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica" e "InfraMob" per un costo previsionale complessivo di Euro 210.000,00, oltre oneri di legge, per un totale di Euro 256.200,00;
- 2) di approvare il Capitolato Tecnico (All. 1);
- 3) di dare atto che l’Ing. Luca Marta riveste il ruolo di responsabile unico del procedimento e direttore dell’esecuzione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 31, 101, 102 e 111, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016;
- 4) di dare atto che la somma complessiva di euro 256.200,00, IVA compresa, risulta così ripartita:
 - euro 80.520,00 sul cap. U0000S26515 dell’esercizio finanziario 2021;
 - euro 47.580,00 sul cap. U0000S25904 dell’esercizio finanziario 2021;
 - euro 80.520,00 sul cap. U0000S26515 dell’esercizio 2022;
 - euro 47.580,00 sul cap. U0000S25904 dell’esercizio 2022;
- 5) di provvedere, con successiva determinazione all’aggiudicazione della gara e all’impegno delle relative somme sui corrispondenti capitoli nei quali sussiste la necessaria disponibilità finanziaria;
- 6) di pubblicare la presente determinazione sul BUR e sul sito istituzionale sezione amministrazione trasparente;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Dr. Stefano Fermante

CAPITOLATO SPECIALE E CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

per l'affidamento del servizio di manutenzione, adeguamento ed assistenza relativo all'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica.

Contesto di riferimento

L'art. 7 della legge 23/1996 prevede la realizzazione dell'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia scolastica, basata su livelli regionali, diretta ad accertare la consistenza, la situazione e la funzionalità del patrimonio edilizio scolastico inteso come strumento conoscitivo fondamentale per la programmazione di settore. Tale dispositivo normativo è stato disciplinato da Intese successive, in sede di Conferenza Unificata, finalizzate a definire lo scambio e la pubblicazione dei dati fra Regioni e MIUR.

Nel 2021 è stata sottoscritta una Convenzione, tra la Regione Lazio, e la Regione Toscana per il riuso della soluzione tecnologica relativa alla costruzione dell'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica, che ha consentito di avviare il sistema e di collegare le Province e i Comuni alla rete.

La recente programmazione di edilizia scolastica in Regione Lazio ha definito diversi interventi di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico nonché la costruzione di nuovi edifici e nuove palestre scolastiche, sostenuta da consistenti finanziamenti da parte del MIUR, fondi BEI, UE, a cui si aggiungeranno ulteriori finanziamenti regionali. Gli interventi sul patrimonio edilizio scolastico sono realizzati con varie fonti di finanziamento e per valutarne l'efficacia, occorre attivare, oltre ad un'attività di monitoraggio degli investimenti centralizzata e coordinata, un controllo tecnico sulla qualità di quanto eseguito, in particolare per i finanziamenti finalizzati all'adeguamento sismico e la qualificazione degli edifici, che devono raggiungere specifici risultati in aderenza a quanto previsto dalle norme tecniche sulle costruzioni. Gli eventi calamitosi, che hanno colpito la nostra regione, ripropongono con urgenza l'adeguamento sismico e la qualificazione degli edifici scolastici; tali interventi richiedono un sistema informativo adeguato e funzionale, da integrare pure con una valutazione sistemica dell'intero rischio idrogeologico ed ambientale. Inoltre la recente normativa sul risparmio energetico e sul contenimento dei costi di gestione degli edifici pubblici richiede adeguate misure di monitoraggio e di adeguamento degli edifici scolastici. Nel corso degli ultimi due anni le Regioni, l'ANCI, l'UPI e lo stesso MIUR hanno definito ulteriori accordi di Conferenza Unificata dove sono state ridefinite le modalità di attuazione dell'Anagrafe degli edifici Scolastici andando a istituire una nuova Scheda Edificio Scolastico e una nuova Scheda PES oltre alla reingegnerizzazione del nuovo applicativo ARES. L'ultimo Accordo risale al 22 novembre 2018 (Repertorio atti n. 131/CU) dove sono state definite le ultime modifiche alla scheda dati e al cronoprogramma di attuazione dell'intero progetto. Si rende necessario acquisire un servizio di assistenza tecnica e di gestione dell'intero sistema informativo ARES, al fine di ampliare le informazioni sugli edifici scolastici e i servizi di supporto a tutti i soggetti che si occupano in qualche modo di edilizia scolastica (Comuni, Province, Città Metropolitana, Istituzioni Scolastiche, Sismica, MIUR, USR, ecc.), nonché degli altri servizi della Regione che si occupano di monitoraggi (Servizio Cartografico, Ambiente, Protezione Civile, ecc.). Nel corso del 2019, la Direzione Infrastrutture e Mobilità ha commissionato lo sviluppo del sistema Informativo INFRAMOB che consente di raccogliere dati ed informazioni relative alle fasi strategico – pianificatorie (fabbisogni) e tecnico – realizzative (avanzamento dei lavori) per gli interventi di investimento della Direzione. La rilevazione dei fabbisogni e il monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi di investimento nell'applicativo INFRAMOB avvengono anche attraverso l'inserimento di dati quantitativi in ordine alle necessità finanziarie e temporali, di dati georiferiti e classificati, nonché, per la parte di attuazione tecnica, di fasi di realizzazione dei singoli interventi

Art. 1. Disciplina applicabile

1. Il presente Capitolato disciplina i contratti conclusi tra i Fornitori e i Punti Ordinanti mediante procedimento di RdO nell'ambito del Mercato Elettronico.



2. I rapporti tra le parti relativi al Contratto sono regolati:
- a) dalla proposta del Fornitore e dalla relativa accettazione del Punto Ordinante; dalle disposizioni del presente Capitolato nonché dalla documentazione allegata alla RdO, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b) dalle disposizioni di cui al D.lgs. 50/2016;
 - c) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato;
 - d) dalle altre disposizioni anche regolamentari, incluse le norme in materia di Contabilità, in vigore per l'Amministrazione Aggiudicatrice, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non materialmente allegate, formano parte integrante del presente Contratto.
3. Le disposizioni contenute nel presente Capitolato Tecnico sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti vigenti o che entreranno in vigore successivamente.

Art. 2. Oggetto della fornitura

Oggetto della fornitura è la gestione completa delle piattaforme ARES ed INFRAMOB e degli ambienti satelliti (GEFID e ARS) attraverso manutenzioni evolutive, correttive ed adeguate.

Nello specifico le attività richieste prevedono:

- **ARES 2.0 – Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica**
 - Sviluppo WegGis integrato per la ricerca geografica di edifici e di finanziamenti in ARES
 - Manutenzioni normative intese in tutte le azioni tecniche, amministrative e gestionali, durante il ciclo di vita del software, destinate a mantenere uno stato in cui possa eseguire la funzionalità richieste
 - Accesso con sistemi di identità digitale
 - Conduzione ed assistenza tecnica
 - Formazione verso gli utenti (Comuni, Province, Città Metropolitana e Istituzioni Scolastiche)
- **GEFID**
 - Sviluppo del modulo per la programmazione triennale di edilizia scolastica 2021-2023
 - Sviluppo del modulo per il finanziamento di edilizia scolastica con risorse ASTRAL
 - Manutenzioni normative intese in tutte le azioni tecniche, amministrative e gestionali, durante il ciclo di vita del software, destinate a mantenere uno stato in cui possa eseguire la funzionalità richieste.
 - Accesso con sistemi di identità digitale
 - Conduzione ed assistenza tecnica
- **InfraMob**
 - Interoperabilità con i vari sistemi finanziari/contabili regionali
 - Accesso anche per gli utenti esterni alla Regione Lazio
 - Cruscotto direzionale di analisi e sintesi dei dati
 - Accesso con sistemi di identità digitale
 - Manutenzioni normative intese in tutte le azioni tecniche, amministrative e gestionali, durante il ciclo di vita del software, destinate a mantenere uno stato in cui possa eseguire la funzionalità richieste



- Conduzione ed assistenza tecnica
- **ARS – Anagrafe Regionale degli Studenti**
 - Analisi e consolidamento della soluzione tecnologica regionale in uso presso la Regione Toscana dove la Direzione attraverso convenzione di riuso la porterà all'interno della propria infrastruttura per le proprie finalità programmatiche

Il periodo della fornitura sarà di durata di 12 mesi dalla data di stipula del contratto.

La stazione appaltante, sussistendone i requisiti, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5) del Codice, di ricorrere nei 2 anni successivi dalla stipulazione del contratto iniziale, per ulteriori 2 (due) anni, alla ripetizione di servizi analoghi a quelli già affidati all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale, secondo quanto previsto nel progetto posto a base di gara, per un importo ulteriore stimato complessivamente non superiore a € 420.000,00 IVA di legge esclusa.

Oltre alle evolutive e correttive che vengono elencate sono richieste per i sistemi ARES e Gefid le seguenti attività di assistenza specialistica

Attività specialistiche di ARES

Al fine di poter supportare l'amministrazione regionale nella conduzione dell'intero progetto dovranno essere svolte le seguenti attività:

- rilascio di credenziali per gli utenti che ne fanno richiesta;
- supporto di base alla compilazione delle schede edificio;
- caricamento planimetrie e certificazioni riferiti agli edifici scolastici su invio da parte dell'ente gestore dell'immobile;
- localizzazione tramite coordinate geografiche WGS84 relative agli edifici inviate dagli enti gestori;
- supporto alla navigazione del sistema informativo e alle funzionalità previste per gli utenti;
- estrazione dati su richiesta da parte dell'ente;
- supporto agli enti proprietari e gestori degli immobili sulla corretta compilazione della nuova scheda edificio scolastico, sulla verifica puntuale delle coordinate caricate, sul caricamento delle planimetrie nei vari formati previsti dal software, sull'identificazione e supporto delle unità strutturali previste nel sistema informativo, su estrazione di informazioni dal sistema informativo a seguito di particolare richieste;
- supporto ai Dirigenti Scolastici sulla corretta compilazione della nuova scheda PES presente in ARES;
- caricamento massivo tramite tracciato record presente nel sistema informativo della sezione E della scheda edificio relativa agli spazi dimensionali di ogni singolo locale a seguito di richiesta da parte dell'Ente;
- supporto a richiesta da parte degli utenti del sistema su elaborazioni e scarichi massivi o parziali della porzione di riferimento della banca dati attraverso l'utilizzo delle procedure di "Analisi dati" previste dal software e poi con successivi strumenti in locale per il trattamento e l'elaborazione del dato;
- allineamento annuale dei dati in ingresso tramite forme di cooperazione applicativa e/o di scarico massivo fornite dal MIUR in merito alle AIS (Anagrafe Istituzioni Scolastiche e punti di erogazione) che annualmente il MIUR metterà nella disponibilità della Regione. Questa funzione prevede operazioni sulla piattaforma di aggiornamento dei PES dovuti al dimensionamento scolastico con l'attuale assetto scolastico previsto nell'ARES senza dove compromettere la relazione tra l'edificio e il punto di erogazione del servizio



scolastico. terminate le operazioni di allineamento dovranno essere attivate tutte le procedure di assistenza tecnica verso il territorio che andranno a determinare situazioni di incongruenza come la disattivazione di un edificio scolastico e/o la non più presenza in alcuni Comuni di scuole nel territorio;

- creazione di nuovi edifici scolastici o di nuovi PES sulla base delle indicazioni degli utenti gestori degli immobili;
- gestione del territorio. A seguito di normative regionali possono essere previste fusioni o incorporamenti di Comuni. A tal fine bisognerà attivare le procedure previste dal sistema informativo per effettuare le operazioni necessarie per ricollocare tutti gli edifici scolastici e tutti i dati in esso contenuti nel nuovo Comune di riferimento. Una volta svolta la procedura prevista in ARES bisognerà svolgere attività di monitoraggio della banca dati andandosi ad accertare che tutti i dati sono stati migrati e codificati con le informazioni esatte al fine di poter far accedere nuovamente l'ente e continuare le sue attività di aggiornamento. Tale procedura comporterà nuovamente un nuovo accreditamento al sistema in quanto è di fatto cambiata la natura giuridica del Comune fuso e quindi si rende necessario avere una nuova accreditamento dell'utente;
- gestione dei web services previsti nel sistema informativo, che una volta attivati, dovranno garantire lo scarico della banca dati verso il MIUR nelle tre modalità previste: massiva, puntuale e ad aggiornamento del dato. Inoltre dovranno essere gestiti e mantenuti i web services che il MIUR metterà nella disponibilità delle Regioni per lo scarico delle AIS e per l'identificazione puntuale del numero di alunni in ogni singolo edificio all'interno della scheda del PES;
- supporto e assistenza tecnica all'accREDITAMENTO al sistema da parte degli utenti. Al fine di poter permettere a tutti gli utenti (Comuni, Province, Città Metropolitana, Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado, utenti regionali e utenti esterni alla Regione) che hanno titolo e competenza per accedere al sistema informativo, dovranno essere attivate le procedure a supporto per l'accREDITAMENTO al sistema tramite le modalità previste dal sistema informativo ARES. La procedura di accREDITAMENTO integrata all'interno del sistema informativo ARES, è stata sviluppata tenendo conto delle nuove direttive del Regolamento Ue 2016/679 dove per ogni utente sarà prevista una procedura di registrazione e successivo accREDITAMENTO da parte del gestore del sistema attraverso l'invio da parte degli utenti della documentazione necessaria per l'identificazione del soggetto. Per tale contesto è necessario attivare figure di help desk, tramite i vari canali convenzionali (web mail o telefonico), che avranno il compito di supportare gli utenti nella fase di registrazione e accREDITAMENTO. Inoltre, si rendono necessarie inserire all'interno della procedura le relative informative privacy in accordo con la Regione (Figura DPO) al fine di rendere il sistema accessibile e in linea con i nuovi standard imposti dalla direttiva.
- Formazione in loco agli utenti del sistema informativo attraverso l'organizzazione dei seguenti eventi formativi
 - 2 giornate di formazione verso gli utenti gestori degli immobili scolastici;
 - 2 giornate di formazione verso gli utenti Istituzioni Scolastiche.



Attività specialistiche di Gefid

Al fine di poter supportare l'amministrazione regionale nella conduzione dell'intero progetto dovranno essere svolte le seguenti attività:

- assistenza tecnica agli utenti per tutto il periodo di riferimento durante le fasi di candidature dei progetti
- assistenza tecnica nella registrazione degli enti locali alla piattaforma

Caratteristiche Tecniche dei vari sistemi informativi oggetto di evolutive

ARES 2.0 – Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica

Il sistema informato oggi risiede all'interno del data center di Regione Toscana tramite convenzione di riuso per la condivisione dell'infrastruttura tecnologica.

Ambiente di produzione ARES 2.0

- Server: VM IaaS presso datacenter di Regione Toscana (convenzione hosting)
- Sistema operativo: Windows Server 2016
- CPU: 2 vCPU (Xeon)
- Memoria RAM: 8GB
- Spazio disco: 100GB

Il fornitore dovrà garantire un ambiente di staging e test per i relativi sviluppi e manutenzioni correttive, oltre ad interfacciarsi con i tecnici di Regione Toscana per le abilitazioni al software ARES 2.0.

Pila tecnologica ARES 2.0

- Frontend: Bootstrap v3.3.7, jQuery v1.12.4, Leaflet v1.2.0, Highcharts JS v7.0.3
- Backend: Framework .Net 4.7.2 (ASPX, C#)
- Application server: IIS 10
- Database: SQL Server 2016

GEFID – Gestione Interventi di Edilizia

Il sistema informato oggi risiede all'interno del data center dell'attuale fornitore. A seguito di aggiudicazione verranno svolti i dovuti passaggi di consegna al fine di migrare presso la propria infrastruttura l'ambiente di produzione e di staging

Ambiente di produzione GEFID

- Server: server dedicato presso datacenter Aruba, gestito da Soluxioni srl
- Sistema operativo: Windows Server 2016
- CPU: 4 core (Xeon)
- Memoria RAM: 16GB
- Spazio disco: 250GB

Ambiente di staging GEFID

- Server: VM IaaS presso Soluxioni srl
- Sistema operativo: Windows Server 2016
- CPU: 2 vCPU (Xeon)
- Memoria RAM: 8GB
- Spazio disco: 100GB



Pila tecnologica GEFID

- Frontend: Bootstrap v3.3.7, jQuery v1.12.4, Leaflet v1.2.0, amCharts v4
- Backend: Framework .Net 4.7.2 (ASPX, C#)
- Application server: IIS 10
- Database: SQL Server 2016

Inframob – Sistema Informativo Infrastrutture e Mobilità

Il sistema informato oggi risiede all'interno del data center di Regione Lazio (LazioCrea, rlltinfram01 e rlltimcrudas02).

Server applicativo di produzione Inframob

- Server: VM IaaS presso datacenter Regione Lazio (LazioCrea, rllpimcrudas04)
- Sistema operativo: CentOS 7
- CPU: 4 core (Xeon)
- Memoria RAM: 8GB
- Spazio disco: 35GB

GeoServer di produzione Inframob

- Server: VM IaaS presso datacenter Regione Lazio (LazioCrea, rllpimcrudas03)
- Sistema operativo: CentOS 7
- CPU: 4 core (Xeon)
- Memoria RAM: 8GB
- Spazio disco: 35GB

Server applicativo di staging

- Server: VM IaaS presso datacenter Regione Lazio (LazioCrea, rlltimcrudas02)
- Sistema operativo: CentOS 7
- CPU: 4 vCPU (Xeon)
- Memoria RAM: 8GB
- Spazio disco: 35GB

GeoServer di staging

- Server: VM IaaS presso datacenter Regione Lazio (LazioCrea, rlltinfram01)
- Sistema operativo: CentOS 7
- CPU: 4 core (Xeon)
- Memoria RAM: 8GB
- Spazio disco: 35GB

Il fornitore dovrà implementare presso il proprio data center un ambiente di test per gli sviluppi relativi alle evolutive e correttive richieste per poi passarle in ambiente di staging e dopo approvazione da parte del referente regionale in ambiente di produzione.

Pila tecnologica Inframob

- Frontend: Angular 8
- Backend: Spring Framework (Java OpenJDK 8)
- Application server: Tomcat 9
- GIS: Geoserver 2.16



- Database: PostgreSQL 10, PostGIS
- Integrazioni: LDAP regionale

Modalità di accesso per la gestione degli ambienti: VPN fornita da LazioCrea

Art. 3. Caratteristiche del sistema informativo richiesto

La fornitura e le soluzioni proposte dovranno essere realizzate secondo gli standard minimi e le caratteristiche di seguito indicate:

1. - Sicurezza, privacy e riservatezza

La ditta aggiudicataria dovrà garantire all'Amministrazione che i servizi erogati e l'eventuale trattamento di dati per conto dell'Amministrazione siano prestati in piena conformità a quanto previsto dal Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) ed eventuali integrazioni o successive modificazioni e adeguamenti. L'Amministrazione si riserva di effettuare operazioni di auditing in ordine alle procedure adottate dalla ditta aggiudicataria in materia di riservatezza, protezione di dati e programmi ed agli altri obblighi assunti. La ditta aggiudicataria non potrà conservare copia di dati personali di proprietà della Regione Lazio eventualmente acquisiti nel corso della fornitura, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la conclusione del contratto. La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza od in possesso per l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo, né di farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione. La ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati personali, economici, finanziari, patrimoniali, statistici, e di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi a favore dei sistemi informativi e informatici regionali, vengano considerati come riservati.

Il personale deve inoltre essere adeguatamente istruito sugli aspetti normativi e giuridici inerenti la riservatezza dei dati ed attenersi all'osservanza delle norme vigenti. La ditta aggiudicataria è responsabile nei confronti dell'Amministrazione per le violazioni all'obbligo di riservatezza commesse da propri dipendenti. I dati tecnici relativi alle attività della Amministrazione, che dovranno essere portati a conoscenza della ditta aggiudicataria al fine di realizzare i servizi oggetto della presente fornitura, non saranno considerati come riservati a meno di una espressa indicazione formulata per iscritto.

2. - Capacità di integrazione/interfacciamento con altri sistemi esterni

I servizi offerti dovranno essere predisposti ad integrarsi con altri sistemi e interagire con le informazioni provenienti da questi. A tal fine i componenti dovranno essere in grado di interfacciarsi dal punto di vista tecnologico utilizzando standard riconosciuti e aperti.

Art. 4. Obbligazioni del Fornitore contraente

1. Sono a carico del Fornitore contraente, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese e i rischi relativi alla prestazione dei beni/servizi e dei servizi connessi oggetto del Contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi gli oneri fiscali, le imposte, le tasse e i bolli, gli oneri per la sicurezza, gli eventuali oneri relativi alle spese di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

2. Il Fornitore contraente garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto.



3. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi, salvo espressa deroga, a quanto indicato nel presente Capitolato e nei documenti inerenti la RdO. In ogni caso, il Fornitore contraente si obbliga a osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, e in particolare quelle di carattere tecnico e di sicurezza, incluse quelle che dovessero essere emanate successivamente alla conclusione del Contratto.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dall'obbligo di osservare le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, resteranno a esclusivo carico del Fornitore contraente, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale; il Fornitore contraente non potrà, pertanto, avanzare pretesa di indennizzi e/o compensi a tale titolo nei confronti dei Punti Ordinanti.
5. Il Fornitore contraente si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Aggiudicatrice da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle prescrizioni di cui al comma 3 del presente articolo, incluse, tra l'altro, quelle derivanti dagli infortuni e dai danni arrecati all'Amministrazione Aggiudicatrice o a terzi in relazione alla mancata osservanza delle vigenti norme tecniche e di sicurezza.
6. Il Fornitore contraente si obbliga a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Aggiudicatrice di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle obbligazioni contrattuali. In particolare, il Fornitore contraente si impegna a mantenere i requisiti richiesti per l'abilitazione al Mercato Elettronico al momento della conclusione del Contratto fino alla completa e perfetta esecuzione dello stesso. Il Fornitore contraente si impegna, altresì, a dare immediata comunicazione anche all'Amministrazione Aggiudicatrice della sopravvenuta perdita dei requisiti di abilitazione.
7. Il Fornitore contraente si obbliga a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in materia di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri e spese. In particolare, il Fornitore contraente si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal Contratto, le disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche.
8. Il Fornitore contraente si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
9. Il Fornitore contraente si obbliga, altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro vincolano il Fornitore contraente anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del Contratto.
10. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto (o di parte di esso) da parte del Punto Ordinate non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti ad esso spettanti, che questi si riserva comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

Art. 5. Modalità e termini di esecuzione della fornitura

1. La realizzazione dei servizi oggetto del Contratto deve avvenire secondo le condizioni e nel rispetto dei tempi previsti nella RdO e per quanto ivi espressamente indicato, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo. Il luogo dell'esecuzione è: Regione Lazio – Direzione Infrastrutture e Mobilità, Area Infrastrutture Viarie e Sociali – Sicurezza Stradale.
2. Per la realizzazione dei servizi oggetto della RdO, il Fornitore contraente si obbliga, a propria cura, spese e rischio, a svolgere le attività stabilite nel presente documento e/o previste nella RdO nel



termine stabilito dal Contratto, e con le modalità e termini ivi prescritti per la durata di 12 mesi dalla stipula.

3. Tutti i mezzi e le attrezzature eventualmente utilizzate per la realizzazione del servizio dovranno essere conformi alle prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.

4. Il Fornitore è altresì tenuto a portare a conoscenza dei propri dipendenti il contenuto delle presenti disposizioni e a esigerne dagli stessi il completo rispetto.

Art. 6. Corrispettivi

1 L'importo a base di gara per la fornitura dei servizi oggetto dell'appalto è stabilito in € 256.200,00 (di cui € 210.000,00 di corrispettivo ed € 46.200,00 di IVA al 22%), suddiviso come da tabella seguente:

Applicativo	Importo stimato	Iva 22%	Totale
ARES-Sistema informativo Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica- Fondi: Ordinari-CONTINUITA'-corrente	53.000,00	11.660,00 €	64.660,00 €
GEFID-Sistema Informativo GeFid- Fondi: Ordinari-CONTINUITA'	29.000,00	6.380,00 €	35.380,00 €
INFRAMOB-Sistema Informativo INFRAMOB- Fondi: Ordinari-CONTINUITA'	40.000,00	8.800,00 €	48.800,00 €
ARS-Sistema Informativo ARS RIUSO TOSCANA - Fondi: Ordinari-CONTINUITA'	10.000,00	2.200,00 €	12.200,00 €
ARES-Sistema informativo Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica- Fondi: Ordinari-CONTINUITA'-corrente	60.000,00	13.200,00 €	73.200,00 €
GEFID-Sistema Informativo GeFid- Fondi: Ordinari-CONTINUITA'	10.000,00	2.200,00 €	12.200,00 €
INFRAMOB-Sistema Informativo INFRAMOB- Fondi: Ordinari-CONTINUITA'	8.000,00	1.760,00 €	9.760,00 €
	210.000,00	46.200,00	256.200,00

2. Il predetto corrispettivo si riferisce alle attività prestate a regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, lo stesso è dovuto unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali subfornitori, non possono vantare alcun diritto nei confronti della Regione Lazio.

3. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

4. Il corrispettivo contrattuale è stato determinato a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

5. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

Art. 7. Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)



1. Le attività e le responsabilità afferenti al ruolo del R.U.P. sono definite dagli artt. 31 e 216, comma 8 del D.lgs. 50/2016.
2. Il Responsabile Unico del Procedimento, è l'Ing. Luca Marta, Dirigente dell'Area Infrastrutture Viarie e Sociali – Sicurezza Stradale della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità, Via Capitan Bavastro, 38 – 00154 Roma – Email: lmarta@regione.lazio.it
3. Il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) è l'Ing. Luca Marta.
4. Il Direttore dell'esecuzione (DEC) provvede a tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal dagli artt. 111 comma 2 e 216 comma 17 del D. Lgs. n. 50/2016 nonché a tutte le attività che si rendono opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.
5. La Ditta appaltatrice, all'avvio dell'esecuzione del contratto, dovrà indicare il Responsabile tecnico tramite il quale assicura l'organizzazione e la gestione tecnica dei servizi offerti.

Art. 8. Stipula del contratto

1. Previa positiva acquisizione del Documento unico di regolarità contributiva (DURC), si provvederà all'aggiudicazione definitiva tramite il Sistema MePa.
2. Si provvederà alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, all'aggiudicatario, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016.
3. La stipula del contratto avverrà attraverso il Sistema ed è subordinata alla presentazione da parte della Ditta aggiudicataria, entro il termine di 10 giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione di cui sopra, di idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva, costituita con le modalità e alle condizioni di cui all'art. 103 del D. Lgs.n. 50/2016.

Art. 9. Fatturazione e pagamenti

1. La fatturazione delle prestazioni avverrà in 3 tranches secondo le modalità di seguito descritte:
 - a) la prima dopo i primi 4 mesi di attività a seguito di stipula contrattuale o di avvio delle attività, pari al 20% dell'importo di aggiudicazione, dietro presentazione dello stato di avanzamento dei lavori;
 - b) la seconda dopo i successivi 4 mesi dal punto a), pari al 50% dell'importo di aggiudicazione; dietro presentazione dello stato di avanzamento dei lavori;
 - c) la terza pari al 30% dell'importo di aggiudicazione; a conclusione delle attività, a seguito di presentazione di apposita relazione finale.
2. Il Fornitore dovrà inviare, prima dell'emissione di ciascuna fattura una relazione contenente la descrizione delle attività svolte nonché i risultati ottenuti e i prodotti realizzati. La Regione valuterà i prodotti ed i risultati ottenuti, accerterà la rispondenza delle prestazioni con quanto previsto dal capitolato, ai sensi di quanto previsto all'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 ed autorizzerà l'emissione della relativa fattura previa verifica della regolarità contributiva dell'azienda (DURC). 3. Le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica ai sensi della Legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214, secondo il "Formato della fattura elettronica" di cui al DM n. 55/2013.

Art. 10. Tracciabilità dei flussi finanziari e ulteriori clausole risolutive espresse

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s. m. i., pena la nullità assoluta del contratto.
2. Il conto corrente che verrà indicato dal Fornitore è dedicato, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s. m.. Il Fornitore si obbliga a comunicare alle Amministrazioni contraenti le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010 e s. m..



3. Qualora le transazioni relative alla RdO siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s. m..
4. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s. m..
5. Il Fornitore contraente, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s. m. i., è tenuto a darne immediata comunicazione al Punto Ordinante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede l'Amministrazione Aggiudicatrice.
6. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Amministrazione Aggiudicatrice, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà della Amministrazione richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s. m..

Art. 11. Penali

1. Per ogni giorno di ritardo, non imputabile all'Amministrazione regionale, rispetto ai termini stabiliti per la prestazione dei servizi o la sostituzione dei medesimi in caso di esito negativo del collaudo per l'emissione del Certificato di regolare esecuzione sarà applicata una penale pari al 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.
2. L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui il Fornitore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre otto giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dall'Amministrazione regionale. In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle sopra citate penali.
3. La richiesta e/o il pagamento delle penali, di cui al presente articolo, non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
4. L'applicazione delle penali avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dalla Regione per gli acconti e per il pagamento a saldo. In mancanza o se insufficienti, l'ammontare delle penali viene addebitato sull'importo della cauzione definitiva.

Art. 12. Responsabilità

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore e in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti dell'Amministrazione Aggiudicatrice un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne lo stesso, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali conseguenti.

Art. 13. Riservatezza e sicurezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a



conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

5. Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.

6. In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

7. Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

8. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione attinenti le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

9. Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.

Art. 14. Risoluzione

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione del presente contratto, il Punto Ordinate potrà risolvere ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto e negli atti e documenti in esso richiamati.

2. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, ovvero altro termine contenuto nel Contratto, che verrà assegnato a mezzo di raccomandata A.R./P.E.C., dal Punto Ordinate, per porre fine all'inadempimento, lo stesso ha facoltà di considerare risolto di diritto il contratto e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Art. 15. Recesso

1. Il Punto Ordinate ha diritto nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo P.E.C..

2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i



creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;

b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture e appalti di servizi pubblici;

c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

3. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno.

4. In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente e a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Cod. Civ..

Art. 16. Subappalto

1. Nel caso in cui il Fornitore contraente si sia avvalso, in sede di offerta, della facoltà di subappaltare le prestazioni oggetto del Contratto, si applicano le modalità e gli obblighi connessi all'affidamento in subappalto indicati nei successivi commi.

2. Il Fornitore contraente è responsabile dei danni che dovessero derivare al Punto Ordinante, all'Amministrazione Aggiudicatrice e/o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

3. I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti dalla Richiesta di Offerta, nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

4. Il Fornitore contraente si impegna a depositare presso il Punto Ordinante, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività, la copia autentica del contratto di subappalto. Con il deposito del contratto di subappalto il Fornitore contraente deve trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti previsti per l'appaltatore principale, nonché quelli previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate.

5. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore contraente, il quale rimane l'unico e solo responsabile della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

6. Il Fornitore contraente si obbliga a manlevare e tenere indenne il Punto Ordinante e l'Amministrazione Aggiudicatrice contraente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

7. L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

8. Il Fornitore contraente si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto, qualora durante l'esecuzione dello stesso vengano accertati inadempimenti dell'impresa subappaltatrice; in tal caso il Fornitore contraente non avrà diritto ad alcun indennizzo né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.

9. Il Fornitore contraente si obbliga, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposte al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.



10. Qualora il Fornitore contraente non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore entro il predetto termine, il Punto Ordinante o l'Amministrazione Aggiudicatrice potranno sospendere il successivo pagamento a favore dello stesso fornitore.

11. In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente agli obblighi di cui ai precedenti commi, il Punto Ordinante o l'Amministrazione Aggiudicatrice potranno risolvere il Contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno.

12. In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, in Punto Ordinante annullerà l'autorizzazione al subappalto. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 17. Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore contraente di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura.

3. L'Amministrazione Contraente, all'atto dell'accettazione della RdO, riconosce al Fornitore la facoltà di cedere, in tutto o in parte, i crediti derivanti dalla regolare esecuzione della fornitura. Potranno essere oggetto di tale cessione, pertanto, anche i crediti che devono venire a maturazione (c.d. crediti futuri) dalla regolare esecuzione del contratto di fornitura.

4. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s. m. i..

5. In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, il Punto Ordinante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il Contratto.

Art. 18. Trattamento dei dati. Consenso al trattamento

1. Con il perfezionamento del Contratto, le Parti si impegnano a improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel pieno rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) e, altresì, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste, ivi comprese quelle relative ai nominativi del Responsabile e del Titolare del trattamento e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

2. Le Parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

Art. 19. Spese contrattuali ed oneri

Le eventuali spese di bollo, registro e quanto altro dovesse sostenersi ai fini della gara e del conseguente atto, anche se non richiamate espressamente nel presente capitolato, sono a carico dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

Art. 20. Controversie

1. Ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 133 del D.Lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo) sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo tutte le controversie, ivi incluse quelle risarcitorie, e con estensione della giurisdizione esclusiva alla dichiarazione di inefficacia del contratto a seguito di annullamento dell'aggiudicazione e alle sanzioni alternative, relative a procedure di affidamento lavori, servizi e forniture svolte da soggetti comunque tenuti, nella scelta del contraente o del socio, all'applicazione della normativa comunitaria ovvero al rispetto delle procedure ad evidenza pubblica previste dalla normativa statale o regionale. La competenza è pertanto del T.A.R. del Lazio.



2. Le controversie tra il committente e l'aggiudicatario del servizio, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, sono devolute alla giurisdizione del Giudice civile. Il foro competente è quello di Roma.

Art. 21. Norme di riferimento

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati, nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

Copia